

PARCO DELLE MADONIE

BANDO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN GRUPPO DI ACQUISTO E L'EROGAZIONE AGLI ADERENTI AVENTI DIRITTO DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI SOLARE TERMICO E CALDAIE A BIOMASSA .

(APPROVATO CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N° 490 DEL30.12.2011)

Art.1 – Finalità

L'Ente Parco delle Madonie, nell'ambito delle funzioni che gli sono attribuite dal proprio ordinamento, promuove azioni volte alla valorizzazione economica del territorio, ed in particolare, attraverso iniziative finalizzate all'aumento dell'efficienza energetica nonché allo sviluppo ed all'utilizzo di fonti energetiche a basso impatto ambientale e non inquinanti.

A tale scopo l'Ente ha partecipato al "*Bando fonti rinnovabili, risparmio energetico e mobilità sostenibile nelle aree naturali protette*" emanato dal Ministero dell'Ambiente ed ha avuto ammesso a finanziamento il progetto "*Madonie Rinnovabili*" che prevede tra l'altro il sostegno finanziario *ai soggetti privati, persone fisiche e giuridiche*, dei quindici comuni del Parco delle Madonie, che aderiranno al gruppo di acquisto (GdA), per la fornitura e installazione di impianti di solare termico e caldaie a biomassa attraverso la partecipazione ad un bando pubblico.

Il presente bando disciplina le procedure per la formazione del gruppo di acquisto, l'ammissione e l'erogazione di contributi pubblici, in conto capitale, a beneficio di persone fisiche e/o giuridiche private, a fronte della realizzazione di impianti di solare termico e caldaie a biomasse, installati in edifici residenziali, ricettivi e commerciali, siti nei Comuni del Parco delle Madonie. E' prevista altresì l'adesione al Gruppo di Acquisto dei soggetti in possesso dei requisiti proprietari di immobili ricadenti nei comuni, esterni al Parco, soci, alla data di pubblicazione del presente bando, della Società Sviluppo Madonita S.p.A., che, comunque, non potranno richiedere e beneficiare del contributo di cui all'art. 11.

Art. 2 – Obiettivi

L'obiettivo che il Parco delle Madonie si prefigge è di contribuire alla riduzione di consumo di energia da fonti fossili, incentivando l'uso delle fonti rinnovabili di energia e di calore mediante erogazione di contributi ai cittadini che installano caldaie a biomassa legnosa e impianti solari termici a circolazione forzata.

Art. 3 – Interventi ammissibili

Il finanziamento riguarda la realizzazione delle seguenti tipologie di interventi:

- 1) produzione di calore per l'acqua calda sanitaria e/o calore da integrare all'impianto di riscaldamento qualora questo sia a bassa temperatura (ovvero la temperatura della mandata sia inferiore ai 45°C);
 - 2) Produzione di energia termica con caldaie a biomassa alimentate a cippato, pellet e/o legna.
- Le caratteristiche tipologiche degli interventi finanziabili sono descritte al successivo art.7.

Art. 4 – Soggetti beneficiari - Requisiti soggettivi

Possono presentare domanda di contributo, secondo lo schema allegato al presente bando, i soggetti privati, persone fisiche e imprese ricettive, aventi rispettivamente sede legale, residenza o domicilio in uno dei quindici Comuni del Parco delle Madonie e che siano titolari del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento sul bene, ubicato all'interno del territorio comunale, sul quale sarà installato l'impianto. Per gli affittuari è richiesto il consenso scritto del proprietario del bene.

I predetti requisiti soggettivi saranno accertati con riferimento alla data di pubblicazione del presente bando.

Si può presentare una sola richiesta di contributo. Eventuali successive richieste dello stesso soggetto saranno ritenute non ammissibili.

Art. 5 – Gruppo di Acquisto

I soggetti che avranno fatto domanda ed in possesso dei requisiti verranno inseriti nel Gruppo di Acquisto delle Madonie, coordinato da Legambiente Sicilia e gli altri partner, con l'obiettivo di ottenere, attraverso procedure garantite e trasparenti, la migliore offerta tecnico-economica da parte delle ditte operanti nel settore, con un significativo risparmio dei costi di acquisto dell'impianto e le migliori garanzie di qualità e di prodotto degli impianti acquistati. I soggetti utilmente collocati in graduatoria ed in possesso dei requisiti richiesti verranno ammessi al contributo di cui al successivo art. 11.

I benefici connessi all'adesione al gruppo di acquisto delle Madonie saranno estesi anche ai soggetti che pur avendo i requisiti non siano stati ammessi al contributo per l'esaurimento dei fondi disponibili, nonché ai soggetti in possesso dei requisiti proprietari di immobili ricadenti nei comuni, esterni al Parco, soci, alla data di pubblicazione del presente bando, della Società Sviluppo Madonita S.p.A., che, comunque, non potranno richiedere e beneficiare del contributo di cui all'art. 11.

La richiesta dell'offerta tecnico-economica alle ditte operanti nel settore, riguarderà altresì la fornitura di impianti fotovoltaici "chiavi in mano". Tutti i soggetti inseriti nel Gruppo d'Acquisto Madonie, potranno beneficiare dei relativi vantaggi. E' espressamente esclusa la richiesta e la concessione di qualsiasi contributo finanziario per l'acquisto di tali impianti.

Art. 6 – Modalità realizzative degli interventi

Gli interventi dovranno essere realizzati dall'azienda installatrice, appositamente selezionata, secondo le specifiche tecniche previste da un apposito capitolato tecnico di gara per la fornitura e la installazione di impianti termici solari e caldaie a biomassa legnosa "chiavi in mano", elaborato in collaborazione con Legambiente Sicilia e SO.SVI.MA. Spa.

Una commissione tecnica, formata da esperti del settore e rappresentanti istituzionali, individuerà i parametri tecnici e di qualità con cui valutare le offerte pervenute. Sulla base dei criteri individuati verrà quindi stilata una classifica anonima che verrà illustrata agli aderenti al gruppo di acquisto che, in totale autonomia, procederanno alla scelta della miglior offerta pervenuta.

Gli installatori dovranno essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente.

I materiali usati dovranno rispettare tutti i requisiti di sicurezza richiesti dalle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia.

L'esecuzione degli interventi di cui all'art. 7, per i soggetti ammessi a contributo, resta subordinata all'acquisizione di concessioni, autorizzazioni e pareri previsti dalla normativa vigente le quali potranno essere acquisite utilizzando lo strumento della conferenza di servizi garantito dallo Sportello Unico Attività Produttive istituito presso la SO.SVI.MA Spa.

Gli impianti da realizzarsi in area di Parco dovranno essere conformi al regolamento dell'Ente Parco delle Madonie "Installazione in area Parco d'impianti per lo sfruttamento di energia alternativa rinnovabile - criteri e modalità generali attuativi" (approvato dal Consiglio del Parco nella seduta del 18/04/2011, deliberazione n.18) e dovranno altresì rispondere alle indicazioni tecniche concordate tra la SO.SVI.MA. Spa e la Soprintendenza ai Beni Culturali della Provincia di Palermo.

In tal senso si precisa che, sia gli impianti di solare termico che quelli relativi al solare fotovoltaico non potranno essere installati nelle aree urbane classificate come Zone "A" dai rispettivi strumenti urbanistici.

Art. 7 – Caratteristiche tipologiche degli interventi finanziabili

1) Sono finanziabili l'acquisto e l'installazione (chiavi in mano) di impianti di solare termico a circolazione forzata aventi le seguenti caratteristiche:

a) Impianti a circolazione forzata;

b) Per impianti domestici finalizzati alla produzione di ACS (acqua calda sanitaria) la superficie dei pannelli non può superare m^2 2 per ciascun componente l'unità familiare, e comunque sino ad una superficie complessiva non superiore ai m^2 20;

c) Per impianti finalizzati alla produzione di ACS su strutture ricettive e/o commerciali la superficie dei pannelli dovrà essere inferiore a m^2 1,5 per ciascun posto letto e/o posto a sedere e/o addetto e comunque sino ad una superficie complessiva non superiore ai m^2 20;

d) Per impianti finalizzati alla produzione di calore per integrazione al riscaldamento a bassa temperatura (temperatura di mandata minore di 45°C) la superficie occupata dai collettori, in metri quadrati, dovrà essere minore del rapporto "superficie riscaldata"/9 e comunque sino ad una superficie complessiva non superiore ai m^2 20.

2) Sono finanziabili l'acquisto e l'installazione (chiavi in mano) di caldaie a biomassa (cippato, pellet o legna) aventi le seguenti caratteristiche:

a) Sostituiscano per intero la caldaia esistente e la potenza non sia superiore del 15% di quella sostituita (eventuali eccezioni dovranno essere giustificate da una specifica relazione tecnica);

b) Nel caso di nuovi impianti la potenza deve essere giustificata da apposita relazione tecnica.

Per l'installazione degli impianti solari termici dovranno essere eseguite le idonee misure di mitigazione dell'impatto paesaggistico e ambientale prescritte dall'ente Parco e/o dalla Soprintendenza in conformità al Regolamento vigente.

Sono ammissibili anche le spese relative alla prestazioni professionali necessarie alla realizzazione degli interventi comprensive della redazione della certificazione energetica.

Art.8 –Obblighi del richiedente

Il richiedente deve impegnarsi per un periodo non inferiore a 5 anni dall'installazione ad eseguire gli interventi di manutenzione necessari ed a non asportare o disattivare l'impianto avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da azioni dirette a causare danni allo stesso, pena la restituzione del contributo erogato.

Le caldaie a biomassa installate con il contributo del presente bando dovranno sostituire completamente le caldaie esistenti che dovranno essere dismesse o andare a costituire il generatore termico per impianti di riscaldamento ad acqua di nuova realizzazione.

Nel caso di alienazione, cessione in godimento a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti personali di godimento relativamente all'immobile rispetto al quale l'impianto è funzionale, il subentrante deve impegnarsi con atto scritto a mantenere l'impianto per la durata prevista di complessivi 5 anni dall'installazione. A tale scopo l'originario beneficiario del contributo, dovrà provvedere a trasmettere all'Ente Parco comunicazione del suddetto impegno, pena la restituzione del contributo erogato.

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di comunicare all'Ente Parco l'inizio dei lavori entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione di concessione del contributo impegnandosi altresì a trasmettere la documentazione giustificativa di cui al successivo art. 12 entro e non oltre 15 giorni dalla ultimazione dei lavori medesimi.

Il pagamento delle spese per l'esecuzione degli interventi di cui al presente bando, da parte dei singoli beneficiari, dovrà avvenire esclusivamente per mezzo di bonifico bancario e/o postale e/o con assegno non trasferibile intestato all'azienda esecutrice.

Anche per consentire l'attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'iniziativa, il soggetto richiedente dovrà consentire il libero accesso all'impianto al personale dell'Ente Parco e/o personale appositamente incaricato per il termine di cinque anni successivi alla data di collaudo degli impianti.

Art. 9 – Presentazione delle domande

Le domande devono essere compilate utilizzando esclusivamente il modulo di richiesta, allegato 1, al presente bando e dovranno essere presentate (a mano o tramite Raccomandata A/R) all'Ufficio Protocollo del Ente Parco delle Madonie, sito in Corso Paolo Agliata, 16 ***a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio dell'Ente Parco delle Madonie e dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 29 febbraio del 2012.***

Le domande dovranno essere sottoscritte dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale di godimento, dall'Amministratore condominiale ed, in caso di Società, dal legale rappresentante o da chi per esso delegato a tale funzione, pena la non ammissione all'istruttoria, secondo il modello allegato al presente bando.

Per gli interventi da eseguirsi negli immobili condominiali è ammessa una sola domanda di contributo a firma dell'Amministratore pro tempore, previa apposita delibera di assemblea condominiale. Eventuali richieste successive alla prima saranno ritenute non ammissibili.

Laddove non sia stato nominato un amministratore condominiale, la domanda potrà essere presentata da un delegato dell'assemblea, unitamente alla delega sottoscritta da tutti i proprietari.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena la non ammissione la seguente documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la titolarità del diritto di proprietà o del diritto di godimento e la decorrenza e la durata di quest'ultimo; se necessaria, l'autorizzazione del proprietario alla realizzazione dell'intervento;
2. Fotocopia leggibile del documento d'identità in corso di validità;
3. Copia della delibera dell'assemblea di condominio che autorizza ad eseguire l'intervento (nel caso di richiesta effettuata dall'amministratore di condominio);
4. Delega, firmata da tutti i proprietari delle unità immobiliari costituenti il condominio, a inoltrare la richiesta (nel caso di richiesta effettuata da un delegato).

La domanda dovrà contenere l'espresso impegno del richiedente di mantenere in servizio gli impianti previsti all'art. 7 oggetto del contributo, per un periodo di almeno 5 anni dall'installazione.

Art. 10 – Esame delle domande

L'esame delle domande è effettuato da una Commissione composta dai tecnici dell'Ente Parco, dai tecnici della SO.SVI.MA. Spa, dai tecnici di Legambiente e dai tecnici del Comune di Petralia Sottana.

La Commissione escluderà dalla concessione del contributo le domande che non rispettino le caratteristiche tecniche e/o che risultino carenti sotto il profilo della documentazione espressamente richiesta e puntualmente indicata al precedente art.9.

Per ciascuna domanda potranno essere richiesti chiarimenti e/o integrazioni, ai quali il richiedente dovrà rispondere entro 10 giorni dalla data di ricevimento della nota di richiesta; la mancata risposta entro i termini di cui sopra verrà considerata come formale rinuncia alla partecipazione al presente bando.

Le domande risultanti ricevibili ed ammissibili all'istruttoria verranno ammesse a far parte al gruppo di acquisto nonché a beneficiare dell'eventuale contributo, per l'accesso al quale verrà stilata una specifica graduatoria in base ai seguenti criteri :

Criteri di valutazione	Punti
Acquisto di caldaie a biomassa legnosa	15
Acquisto di impianti di solare termico	10
Acquisto di caldaie a biomassa legnosa e di impianti di solare termico	20
Acquisto di caldaie a biomassa legnosa, di impianti di solare termico e di impianti fotovoltaici	25
Istanze presentate da richiedenti localizzati all'interno dell'area Parco	
Zona A-B-C	20
Zona D	10
Nuclei familiari con più di 3 unità	5
Richiedenti condomini	5
Interventi in abitazione principale	5
Compartecipazione del richiedente all'acquisto dell'impianto per una percentuale superiore al 70% e inferiore o uguale al 80%.	10
Compartecipazione del richiedente all'acquisto dell'impianto per una percentuale superiore al 80%	20
Adesione ad uno dei sistemi di certificazione di qualità (EMAS, Ecolabel, ISO 14001)	10
Adesione al marchio "Paniere natura" del Parco delle Madonie	10

In caso di parità di punteggio prevarrà la data di presentazione della domanda - data del timbro postale (nel caso di spedizione per posta), data dell'avviso di ricezione (nel caso di invio per posta certificata) - o la data di ricezione (nel caso di consegna a mano).

Nel caso in cui le richieste superino le risorse finanziarie disponibili, per l'ammissione a contributo delle domande pervenute nella stessa data prevarrà il valore minimo del contributo richiesto; nel caso coincidessero la data di richiesta ed il valore del contributo avrà priorità il numero del protocollo assegnato.

In ogni caso le domande saranno ammesse a contributo esclusivamente fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

Art. 11 – Entità del contributo e limiti di finanziamento

Il contributo erogabile per la singola realizzazione degli impianti descritti all'art.7 e inseriti nella domanda, è fissato in una percentuale massima del 30% del costo di acquisto e di installazione dell'impianto (iva esclusa) "chiavi in mano".

Le risorse finanziarie destinate all'incentivazione degli interventi di cui al presente bando sono determinate in Euro 172.000.00 (centosettantaduemila/00) di cui il 70% destinato alle strutture ricettive e il 30% alle persone fisiche.

Nel caso le richieste delle strutture ricettive siano inferiori alle somme disponibili la quota residuale verrà destinata alle persone fisiche e viceversa.

L'Ente Parco si riserva di aumentare la percentuale di contributo erogabile fino ad un massimo del

50% qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse all'interno del progetto "Madonie Rinnovabili" e previa autorizzazione del Ministero dell'Ambiente.

Art. 12 – Erogazione del contributo

Per ciascun intervento risultato ammissibile, l'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione a ultimazione dei lavori, entro e non oltre 45 giorni dalla presentazione della documentazione di seguito elencata:

- Attestazione da parte della ditta installatrice circa la conformità dell'impianto alle normative vigenti in materia;
- documentazione comprovante la verifica tecnico-funzionale (collaudo) dell'impianto;
- prospetto economico di dettaglio delle spese sostenute ed ammissibili per la realizzazione dell'intervento, corredato della relativa documentazione fiscale (fatture e/o ricevute);
- copia della ricevuta di pagamento all'azienda esecutrice (bonifico bancario o postale, assegno non trasferibile);
- idonea documentazione fotografica degli impianti realizzati;

La documentazione di cui sopra dovrà essere presentata entro e non oltre 15 giorni dalla ultimazione dei lavori.

Art. 13 – Verifiche e controlli

L'Ente Parco, attraverso i propri uffici e/o personale appositamente incaricato, si riserva di accertare la regolare esecuzione degli interventi, nonché la loro conformità alla documentazione presentata, il rispetto dei tempi per l'inizio degli interventi e la loro ultimazione. L'installatore in ogni caso è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione con la quale attesti che l'impianto è stato realizzato in conformità alle normative vigenti in materia.

Art. 14– Decadenza e revoca del contributo

Il mancato inizio dell'intervento entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di accoglimento della domanda di contributo o la mancata presentazione della documentazione di cui all'art.12 o il mancato rispetto dei termini previsti nel presente bando comporterà l'automatica ed insindacabile decadenza e conseguente revoca del contributo.

Si procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali:

- nel caso di mancato rispetto degli adempimenti di legge;
- nel caso di difformità tra la documentazione presentata e l'intervento realizzato;
- in caso di rimozione e/o dismissione dell'impianto prima di cinque anni dal collaudo dello stesso.

Art. 15 – Norme Finali

Tutti i dati personali di cui l'Ente Parco verrà in possesso in occasione dell'istruttoria del procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/03 ss.mm.ii.

In caso di presentazione delle istanze non sufficienti al completo impegno delle risorse finanziarie mobilitate con il presente bando, l'Ente si riserva la facoltà di prorogare i termini di presentazione delle istanze.

Con la partecipazione al bando è implicita da parte dei partecipanti l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e clausole previste dal presente bando.

L'esito della procedura, come ogni altro atto connesso e/o collegato, troverà giusta pubblicazione anche sul sito internet dell'Ente Parco delle Madonie.

Ulteriori informazioni relative al procedimento, oltre che la richiesta di modulistica per la presentazione delle istanze, possono essere ottenute presso:

Ufficio Tecnico, Ente Parco, Corso P. Agliata n. 16 - Petralia Sottana.

Numero verde 800 173 021

Tel. 0921-684010

Tel. 0921-684013

Fax 0921-680478

e-mail: vacante@parcodellemadonie.it - scelfo@parcodellemadonie.it

La responsabilità del procedimento è individuata nell'Unità Operativa di Base N.4 – Gestione del Territorio

Il direttore
(Dott. Francesco Licata di Baucina)